

Siracide

49 ¹ Il ricordo di Giosia è meraviglioso, è come una miscela di incenso preparata da un profumiere; parlare di questo re è piacevole: è come il miele, è come la musica in un banchetto con vini pregiati. ² Egli si impegnò a riformare il popolo e a sopprimere il culto degli dèi, che è una vergogna. ³ Si dedicò interamente al Signore, quando imperversava l'iniquità diede importanza al rispetto di Dio. ⁴ Tranne Davide, Ezechia e Giosia, gli altri re hanno commesso molti errori, perché hanno abbandonato la legge dell'Altissimo. I re di Giuda scomparvero, ⁵ perché avevano affidato ad altri la loro forza e ceduto la loro gloria a una nazione straniera. ⁶ I nemici incendiarono la città santa, dove era il tempio, e le sue strade rimasero deserte, come aveva predetto Geremia. ⁷ Egli era stato maltrattato: lui, che fin dal seno materno, apparteneva a Dio come profeta, per sradicare, distruggere e mandare in rovina, ma anche per costruire e piantare. ⁸ In una visione, Ezechiele poté contemplare la gloriosa presenza di Dio, che gli apparve sul carro dei cherubini. ⁹ Ezechiele si ricordò dei nemici, profetizzando un uragano, e fece del bene a chi cammina sulla strada giusta. ¹⁰ Dalle tombe dei dodici profeti rifiorisca una nuova primavera, perché essi hanno fatto coraggio al popolo d'Israele, l'hanno salvato, riempito di speranza e di fiducia. ¹¹ Un grande elogio va fatto a Zorobabele, egli è come un gioiello che si porta sulla destra. ¹² Lo stesso vale per Giosuè, figlio di Iosedek. Durante la loro vita ricostruirono il tempio, innalzarono al Signore una casa dove egli abita, un edificio che rimarrà famoso per sempre. ¹³ Anche Neemia sarà ricordato a lungo, perché a Gerusalemme restaurò le mura demolite, fortificò le porte della città con sbarre e ricostruì le nostre case. ¹⁴ Nessuno sulla terra è stato creato simile a Enoc, da questa terra Dio lo prese con sé. ¹⁵ Non ci fu nessun altro come Giuseppe, capo dei suoi fratelli e sostegno del

popolo. Tanta gente andò a visitare la sua tomba. ¹⁶ Sem e Set furono molto rispettati dagli uomini, ma sopra ogni vivente, nella creazione, c'è Adamo.